ANNO V
DICEMBRE 1992

11
NUMERO

La Redazione augura a tutti i lettori Buon Natale e felice Anno Nuovo

il Piovego

FOGLIO MENSILE
DI CULTURA AMBIENTALISTA

SOMMARIO

3 Ettore Bentik
L'idrovia Padova-Venezia

4 Pietro Casetta
Lo sterro della Golena comunale di San Massimo

6 **Luigi Piccinato e l'anello di verde pubblico lungo le mura cinquecentesche**

7 Paolo Brentel
La rotonda alla Castagnara

8 **Il Castello di Padova, per chi?**

12 **La Conca idraulica di Noventa Padovana**

13 *La Riviera del Brenta*
I Tiepolo di villa Contarini a Mira

15 *Spazio aperto a ...*
Associazione Musicale Anton Diabelli

17 *Sergio Celin e ...*
Caccia e industria delle armi

19 **Libri**

21 **Riconoscimenti**

22 *RICEVIAMO*

l'INSERTO

I **Francis Haskell: Cicognara eretico tra Jappelli e Pedrocchi**

XI **Pierre-François Hugues, detto d'Hancarville**

XII **Charles François Dupuis**
Arte Veneta
Leo Borghi

"Il glorioso percorso delle acque è così esteso nelle varie parti della città e nelle diverse contrade della zona, che si rese necessario un porto distinto nelle varie località".
Michele Savonarola, ***Libellus de magnificis monumentis regie civitatis Padue*** (1445)
R.I.S., Città di Castello 1902

Chi ritiene che una rete idroviaria sia un fatto positivo, deve sostenere che tutti i rami della rete vanno realizzati.

Se non si facesse dipendere ogni giudizio da un serio rapporto costi/benefici, se non si capisse che il sistema idroviario padano esiste ed ha senso solo se esiste un'ampia rete, allora ogni confronto sull'idrovia diventerebbe solo sterile esercizio ludico caratterizzato più dalla voglia di polemica che da argomentazioni logiche.

Non bisogna dimenticare che solo abbandonando i proclami e solo sostituendo ad essi ragionevoli argomentazioni si potrà sperare di giungere a determinare un reale processo di sviluppo del paese e ad evitare le grandi incompiute.

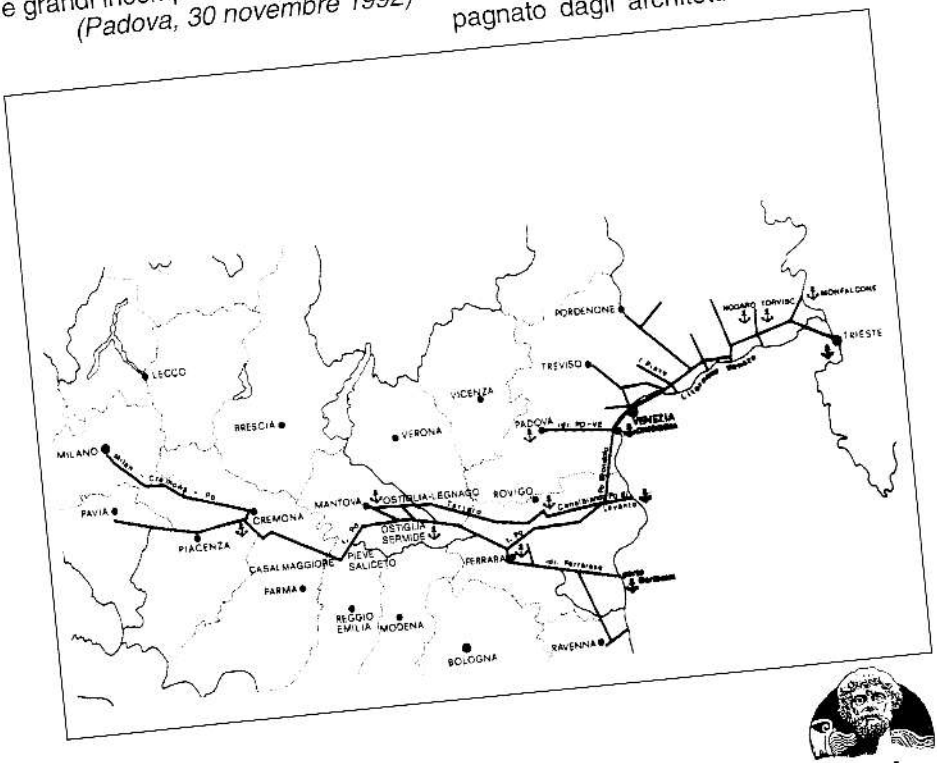
(Padova, 30 novembre 1992)

LO STERRO DELLA GOLENA COMUNALE DI SAN MASSIMO

Pietro Casetta

Gli incontri di preparazione al lavoro di completamento dello sterro della Golena comunale di San Massimo continuano.

Su iniziativa, questa volta, del Comune di Padova, nel pomeriggio di venerdì 13 novembre (pochi giorni dopo la festa di San Prosdocimo), si è tenuto un sopralluogo tecnico sulla Golena allo scopo di illustrare al Soprintendente competente, l'arch. Guglielmo Monti, le linee del progetto di sterro. L'arch. Monti era accompagnato dagli architetti Gianfranco



Martinoni e Maurizio Berti del Comune di Padova, che redigeranno il progetto, di fatto continuazione del primo stralcio di un paio d'anni fa, grazie al quale fu possibile effettuare il primo sterro e portare in evidenza le tre porte del bastione Castelnuovo. In quell'occasione venne ricollocato il Leone di San Marco.

Al sopralluogo era presente anche l'ing. Giuseppe Sergio Trapanotto, dell'Amniup, delegato a coordinare la prossima operazione di sterro. Questa iniziativa è il risultato di un'intesa fra Comune e Amniup, concordata su richiesta degli "Amissi del Piovego": l'Amniup metterà a disposizione i mezzi e curerà lo smaltimento del terriccio, che servirà a ricoprire alcune discariche, il Comune si è impegnato per la redazione del progetto e per l'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie.

Al sopralluogo erano inoltre presenti: il presidente del Comitato Mura di Padova arch. Adriano Verdi, ed il presidente del comitato "Amissi del Piovego" dott. Antonio Bertoli.

Non sono mancati gli apprezzamenti del Soprintendente arch. Monti per i lavori svolti al fine di recuperare i bastioni ed il tratto di mura cinquecentesche che si trovano sulla Golena, e per la operazione di sterro che gli è stata illustrata. Oltre al nulla osta della Soprintendenza, serviranno i nulla osta del Genio Civile di Padova, della Commissione Ambiente della Provincia di Padova, della Commissione Edilizia del Comune di Padova.

In questi ultimi giorni il presidente dell'Amniup, geom. Roberto Zanovello, ci ha comunicato che nell'ultima riunione del Consiglio di Amministrazione ha illustrato l'operazione.

"*Redatto il progetto ed ottenuti i nulla osta necessari* - ci ha dichiarato - *si potrà dare immediatamente inizio ai lavori; intanto stiamo già effettuando i necessari rilievi sul terreno, preparatori all'arrivo delle ruspe*" -.

Il vice sindaco dott. Flavio Zanonato, che da sempre ha incoraggiato l'iniziativa, nel frattempo ha provveduto a formalizzare l'intesa fra Comune ed Amniup.

Non è azzardato ritenere che in occasione del tradizionale "Falò dell'Epifania", i padovani potranno già vedere le mura sulla golena ulteriormente sgombre di terra o, quanto meno essere messi con precisione a conoscenza della data d'inizio dei lavori. ◆